

Fior di Mutua ETS

FAMIGLIA, CULTURA, SALUTE

Relazioni e Bilancio dell'esercizio 2023

Relazione di missione al bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT
Fondo di dotazione euro 18.940,00
Cod. Fiscale 91036240470
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 15066
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Stato Patrimoniale
Rendiconto Gestionale

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni ricevute
Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

CONCLUSIONI

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto da:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

FIOR DI MUTUA ETS, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e sociosanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa

FIOR DI MUTUA ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e

Relazione di missione

assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>FIOR DI MUTUA ETS</i>	Telefoni	<i>3337767666</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Alberghi n. 26 Pescia (PT)</i>	e-mail	<i>info@fiordimutua.it</i>
Data di costituzione	<i>16.12.2019</i>	Indirizzo PEC certificata	<i>fiordimutua@legalmail.it</i>
Ultima modifica Statutaria	<i>06.05.2022</i>	Sito internet	<i>www.fiordimutua.it</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	Codice Fiscale	<i>91036240470</i>
Runts	<i>Decreto Regionale n. 15066 del 27.07.2022 Rep. 30984</i>	Socio sostenitore	<i>Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo</i>
Sezione Runts	<i>Altri enti del terzo settore</i>	Fondo di dotazione	<i>Euro 18.940</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

FIOR DI MUTUA ETS, nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua" su input della Federazione Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana, e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che FIOR DI MUTUA ETS, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di infortunio e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Relazione di missione

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale.

Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 27/07/2022 n. 15066, nella sezione Altri enti di terzo settore.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT ed opera in tutto il territorio di riferimento della Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo, nelle province di Pistoia, Lucca e Pisa.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli **Associati**, costituiti da soci ordinari persone fisiche e **dall'unico socio sostenitore: Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo**.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitolario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua.

L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di FIOR DI MUTUA ETS devono essere necessariamente soci o clienti della Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30	3,95 €/mese
Cliente BPC over 30 coniuge o convivente socio mutua	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

Nel corso del 2023 abbiamo ammesso 169 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 17 recessi dovuti alla volontà degli stessi soci richiedenti

Al 31/12/2023 l’associazione contava, pertanto **n. 382** soci ordinari e **n 1** socio sostenitore, con un andamento così rappresentato:

	2022	2023
Numero di Associati	231	383
Familiari assistiti	84	134
Totale utenti	315	517

Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

B) Soci sostenitori

Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo è associato sostenitore di FIOR DI MUTUA ETS. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene la Mutua con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- *Assemblea dei soci*;
- *Consiglio di Amministrazione*;
- *Sindaco Unico*.

Relazione di missione

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- a. l'approvazione del bilancio consuntivo;
- b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell'Organo di Controllo;
- c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
- d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- f. le modifiche statutarie;
- g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) soci ordinari: persone fisiche socie o clienti di Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Nel corso del 2023, l'Assemblea ordinaria si è riunita due volte. La prima riunione si è svolta in presenza in data 31/03/2023 per approvare il bilancio al 31.12.2022 e per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo. La seconda riunione si è tenuta, anch'essa in presenza, in data 1-12-2023 per la sostituzione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Ente.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci. In tutte le riunioni del Consiglio ha partecipato il sindaco unico nonché il direttore generale della Banca di Pescia e Cascina, socio fondatore e sostenitore, invitato a partecipare.

La partecipazione dei Consiglieri nelle varie riunioni svolte è sempre stata quasi totalitaria.

Il Consiglio di Amministrazione in carica, risulta essere così composto:

Vincenzina Calderoni	Antonio Doveri	Giovanni Boldrini	Rosita Di Michele	Federica Orsucci	Federica Mariani	Rosaria Podrini
----------------------	----------------	-------------------	-------------------	------------------	------------------	-----------------

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

Presidente	Vincenzina Calderoni
Vicepresidente	Antonio Doveri

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli

Relazione di missione

ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Sindaco Unico: a norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale **Gianluigi Bogi**.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

FIOR DI MUTUA ETS è, inoltre, **associata al COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 3.000 convenzioni con strutture sanitarie e socio sanitarie sull'intero territorio nazionale ed altrettante convenzioni con strutture di vario genere.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo. Infatti, negli ultimi anni, attraverso importanti accordi con Federcasse e alcune rilevanti Federazioni regionali BCC, si è sviluppata una maggiore e significativa sinergia strategica che ha reso possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania, fanno parte di un progetto nazionale teso a promuovere capillarmente, nei territori di operatività delle BCC, un modello mutualistico capace di rispondere ai bisogni concreti e sempre più attuali dei soci e dei clienti, in coerenza con la natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro che caratterizzano le azioni delle BCC.

All'interno di questo progetto mutualistico nazionale, con l'apporto di tutti gli attori coinvolti, si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale, nonché la valorizzazione dell'esclusivo portale di prenotazione per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

FIOR DI MUTUA ETS, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella fase realizzativa del progetto "Una Banca, una Mutua", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo della Regione Toscana ha costituito una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che, come noi, già operano, per la propria collettività di riferimento

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Relazione di missione

Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Relazione di missione

L'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il secondo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, e rispetto all'esercizio precedente, non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 350.

IMMOBILIZZAZIONI

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 784.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Relazione di missione

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	784
Saldo al 31/12/2022	1.007
Variazioni	-223

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Bene	Valore iniziale	Nuove acquisizioni	Fondo amm.to eser. prec.	Amm.to dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Macchine d'ufficio	1.119	0	(112)	(223)	784	20%
TOTALE	1.119	0	112	223	784	

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	2.050
Saldo al 31/12/2022	1.000

Relazione di missione

Variazioni 1.050

Movimenti delle partecipazioni

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	1.050	2.050

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 101.807. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 102.387.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.071.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 1.756.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1.756

Saldo al 31/12/2023	<u>1.756</u>
Saldo al 31/12/2022	<u>30.095</u>
Variazioni	<u>-28.339</u>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole

Relazione di missione

sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Verso altri	30.095	(28.339)	1.756	1756
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.095	(28.339)	1.756	1.756

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.756.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	1.756
ETS: crediti per quote insolute	59
ETS: crediti per quote annuali da incassare	1.697
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	1.756
 Totale crediti verso altri	 1.756

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 100.631, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2023	100.631
Saldo al 31/12/2022	54.221
Variazioni	46.410

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Relazione di missione

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.213.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2023	3.213
Saldo al 31/12/2022	1.601
Variazioni	1.612

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti Attivi		
<i>ETS: risconti attivi</i>	3.213	1.601
Totale Risconti Attivi	3.213	1.601

STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione ed è pari ad euro 18.940. E' costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dai soci sostenitori. L'incremento rispetto all'esercizio 2022 di euro 1.630 è dovuto alla ammissione dei nuovi soci;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori. Tale fondo ammonta ad euro 52.638 ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura di eventuali perdite future o comunque per le finalità istituzionali della Mutua. In nessun caso è distribuibile fra i soci. Rispetto l'esercizio precedente si evidenzia una variazione in aumento di euro 13.262 per effetto della destinazione dell'avanzo 2022;
- Avanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale. L'avanzo di gestione di euro 11.257 dovrà essere destinato dall'assemblea nel rispetto dello statuto sociale vigente.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Relazione di missione

Il patrimonio netto ammonta a euro 82.836 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 12.887
 Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	17.310		1.630				18.940
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	39.376		13.262				52.638
Totale patrimonio vincolato	39.376						52.638
Avanzo/ disavanzo esercizio	13.262			(13.262)		11.257	11.257
Totale patrimonio netto	69.948		14.892	(13.262)		11.257	82.835

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 16.637. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Debiti verso banche

FIOR DI MUTUA ETS

Relazione di missione

I debiti verso le banche, ammontante ad euro 24, si riferisce all'addebito della carta di credito relativo alle spese sostenute nel mese di dicembre, il cui addebito sul conto corrente avverrà nel mese di gennaio 2024.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, ammontanti ad euro 14.179, si riferiscono ai fornitori ordinari, per euro 1.121, e a fatture da ricevere, per euro 13.057, per servizi di competenza 2023, pervenute a gennaio 2024. Tali debiti sono tutti scadenti entro 12 mesi e sono puntualmente onorati alle scadenze pattuite con i fornitori.

Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono a ritenute passive da versare ed ammontano ad euro 8

Esigibili entro l'esercizio successivo	
<i>Debiti per ritenute da versare</i>	8
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	8

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Importi scadenti entro l'es. successivo	2.426
<i>ETS: debiti per quota di partecipazione da versare</i>	1.050
<i>EST: debiti verso soci per sussidi da liquidare</i>	1.329
<i>ETS: debiti v/soci per quote da restituire</i>	47
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	2.426

Totale altri debiti 2.426

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	66	(42)	24	24	0	0

Relazione di missione

v/fornitori	11.556	2.623	14.179	14.179	0	0
tributari	0	8	8	8		
altri debiti	170	2.256	2.426	2.426	0	0
Totale debiti	11.792	4.845	16.637	16.637	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 9.311. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2023 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2023	9.311
Saldo al 31/12/2022	6.184
Variazioni	3.127

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2022
Risconti passivi	9.311	3.127	6.184
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi		
<i>ETS: risconti passivi</i>	9.311	6.184
Totale Risconti passivi	9.311	6.184

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 11.252.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 51.750, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 11.123.

Saldo al 31/12/2023	51.750
Saldo al 31/12/2022	40.627
Variazioni	11.123

	2022	2023	Variazioni
A) Ricavi da attività di interesse generale	40.627	51.750	11.123
D) Proventi finanziari	4	5	1
Totale dei ricavi	40.631	51.755	11.124

Ancor più dettagliatamente:

Ricavi da attività di interesse generale	2022	2023	Variazioni	
Contributi associativi da soci	9.448	15.750	6.302	Quote associative annue versate dai soci
Da socio sostenitore	1.119	6.000	4.881	

Relazione di missione

Liberalità da terzi	30.000	30.000	-	FTBCC per progetto
Totale dei ricavi	40.627	51.750	11.183	

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 40.498 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 40.498

Saldo al 31/12/2023	40.498
Saldo al 31/12/2022	27.369
Variazioni	12.859

		2022	2023
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		847	5.994
a. materiali di consumo	847		3.164
b. gadget mutua	0		2.830
2. Servizi		25.844	33.552
a. Contributi associativi-carta MutuaSalus	4.500		4.500
b. Rimborsi e sussidi a soci	3.084		7.773
c. iniziative culturali e tempo libero soci	643		1.734
d. assemblea dei soci	272		13
e. servizi specifici Comipa	3.524		4.384
f. compenso organo di controllo	0		1.500
g. servizi di supporto progetto "Ubum"	9.760		9.760
h. privacy	371		0
i. spese legali e notarili	2.351		48
l. assicurazioni	271		1.958
m. canoni hardware/software	476		113
n. servizi bancari	108		18
o. spese promozionali ente	0		729
p. altri costi per servizi	484		1.022
5. Ammortamenti		112	224
7. Oneri diversi di gestione		566	728
a. Spese di rappresentanza	153		449
b. quote associative	110		40
c. oneri tributari	303		2
d. sopravvenienze passive	0		47
e. perdite su crediti	0		190
TOTALE		27.369	40.498

Relazione di missione

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 5.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 5, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 5.

Saldo al 31/12/2023	5
Saldo al 31/12/2022	4
Variazioni	1

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

La mutua non ha al momento personale dipendente. Per lo svolgimento delle attività istituzionali le mutua si avvale dell'impegno volontario degli organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo. Il socio sostenitore, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Relazione di missione

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.
I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Assicoper Toscana Scrl.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo dell'associazione danno il loro contributo a titolo gratuito, mentre ai componenti dell'organo di controllo è riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 117/2017, pari ad euro 1.500.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 11.257, alla riserva statutaria per euro 257,00 ai sensi dell'art. 12 dello statuto vigente e per € 11.000,00 alla riserva di nuova costituzione per le attività di gestione ordinaria della mutua, nel particolare per lo svolgimento di campagne ed iniziative in favore dei soci.

Relazione di missione

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

FIOR DI MUTUA ETS, nel corso del 2023 ha continuato a divulgare l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento.

Dopo la ripresa delle normali attività a seguito del superamento del periodo emergenziale conseguente alla pandemia da COVID-19, l'attività della mutua si è intensificata e anche lo sviluppo della compagine sociale ne ha risentito positivamente.

L'esercizio chiuso al 31-12-2023 ha visto modificarsi in parte la composizione del consiglio di amministrazione a seguito della scadenza del primo mandato triennale di vita dell'associazione. Il nuovo consiglio ha messo in campo una programmazione di attività volte a sviluppare la compagine sociale e rispondere ai bisogni e alle aspettative dei soci. L'esercizio si è quindi concluso con un aumento di 169 unità dei soci e di 50 unità dei relativi familiari. Significativo è stato anche l'incremento del numero dei soggetti convenzionati sui territori di competenza (circa 70 nuovi esercenti in ambito sanitario e non sanitario) per ampliare e qualificare l'offerta e accrescere il valore aggiunto riveniente dall'essere soci di Fior di Mutua ETS per clienti e soci della Banca di Pescia e Cascina, quale socio fondatore e sostenitore.

L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria, sociale e culturale si è essenzialmente sviluppata tre ambiti:

1. AMBITO SANITARIO

- Convenzioni con diverse strutture sanitarie private finalizzate ad assicurare ai soci sconti sulle tariffe ordinarie
- Sussidi medico-sanitari erogati da Fior di mutua mediante rimborsi parziali delle spese mediche sostenute presso i centri convenzionati.
- Campagne di prevenzione: quando organizzate su temi diagnostici specifici;
- Incontri formativi e informativi riguardanti la salute della persona

Servizi Carta Mutuasalus

- "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità, presso la centrale operativa MutuaSalus, di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

2. AMBITO FAMIGLIA nei seguenti ambiti:

Relazione di missione

- contributi in occasione della nascita di un figlio del socio;
- contributo per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici al 1° anno dall'asilo nido e della scuola materna, 1° anno scuola elementare e 1° anno scuola media inferiore e superiore;
- contributo per l'attività sportiva giovanile per figli di soci dai 6 ai 18. In proposito per l'esercizio 2024, a seguito delle modifiche apportate al regolamento, il riconoscimento del sussidio è garantito con cadenza annuale;
- contributo per attività culturali per figli di soci dai 6 ai 18 anni. In proposito per l'esercizio 2024 i regolamenti sono stati modificati in modo da garantire una cadenza annuale al riconoscimento del sussidio

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo per iscrizione 1° anno di università;
- contributo per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno di corso unico;
- contributo, biennale, per attività sportiva o culturale. In proposito per l'esercizio 2024 i regolamenti sono stati modificati in modo da garantire una cadenza annuale al riconoscimento del sussidio

Reti di convenzioni con numerosi operatori economici operanti sul territorio (negozi, agenzie di viaggio, asili, artigiani, palestre, circoli sportivi, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), atti a facilitare le condizioni di accesso dei nostri soci a condizioni economiche maggiormente vantaggiose.

Le prestazioni sopra elencate corrispondono a quello che possiamo definire "pacchetto base" di prestazioni, previste dai regolamenti in adozione da parte di tutte le mutue associate al COMIPA e rientranti nel progetto "Una Banca, una mutua".

Nel corso del 2023, a queste si sono aggiunte alcune campagne volte ad ampliare la risposta ai bisogni dei soci, compatibilmente con le risorse della mutua.

In occasione del periodo di chiusura delle scuole, la mutua ha erogato alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, un sussidio per la partecipazione dei figli minori ai centri estivi. Si è trattato di 19 beneficiari per complessivi € 760,00.

Nel mese di giugno si è tenuta una giornata di prevenzione delle patologie cardiache con il supporto dell'associazione "Amici del Cuore" di Pescia, che ha messo a disposizione il proprio camper attrezzato per l'effettuazione di visite ed ecografie cardiache gratuite a beneficio dei soci della mutua.

A partire dal mese di novembre 2023 è stato avviato un progetto di prevenzione sanitaria in collaborazione con la Pubblica Assistenza di Cascina. In particolare, è stato realizzato un incontro sulle problematiche connesse alla menopausa cui è seguita l'opportunità riconosciuta alle partecipanti di effettuare una visita specialistica a prezzi calmierati con eventuale riconoscimento di sussidio specifico da parte della mutua. Il progetto prosegue anche nel corrente 2024 con incontri e attività di prevenzione in parte già svolti e in parte programmati.

3. AMBITO CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata avviata una campagna informativa a beneficio delle componenti più fragili della comunità alla quale la mutua si rivolge: gli anziani.

In particolare, sono stati realizzati due incontri sul tema dei rischi connessi alle truffe agli anziani, in collaborazione e con la partecipazione delle locali stazioni dei carabinieri. Il format ha suscitato interesse tanto che, anche nel corrente 2024 prosegue la campagna informativa al fianco dell'Arma dei carabinieri, con ulteriori incontri, in parte già realizzati e in parte programmati.

Nel mese di settembre 2023 Fior di Mutua ETS ha voluto vivere un momento di coinvolgimento di giovani clienti della Banca di Pescia e Cascina CC, suo socio fondatore e sostenitore.

I giovani che in un mondo sempre più pervaso di individualismo, scelgono il credito cooperativo dimostrando di condividerne i valori fondanti e la mission, possono rappresentare l'humus da valorizzare e far crescere. Per questo la mutua ha pensato ad un evento per coinvolgerli e proporre loro non solo di aderire all'ente ma di

Relazione di missione

fornire spunti per migliorare il contributo che la mutua stessa può fornire ai giovani dei propri territori di riferimento.

L'evento si è svolto il 1° settembre 2023 e ha visto la partecipazione attenta e proattiva di 16 giovani clienti della Banca di Pescia e Cascina CC.

In occasione delle festività natalizie, Fior di Mutua ETS ha voluto creare dei momenti di incontro e condivisione degli auguri con le famiglie associate. Si è trattato in particolare di due momenti tenuti sia a Pescia che a Cascina in occasione dei quali Babbo Natale ha offerto doni e caramelle ai bimbi.

Sono stati piacevoli momenti di incontro e condivisione di valori antichi ma sempre attuali che contribuiscono a dare il senso della comunità nel rispetto delle tradizioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei bisogni che nascono nelle comunità di riferimento per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare, gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, per contribuire sempre meglio al soddisfacimento dei bisogni dei soci;
3. la promozione di nuove campagne per il benessere sociale delle famiglie della propria compagine sociale con una particolare attenzione ai figli minori e ai giovani.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a) della consistenza del patrimonio netto, nella cui composizione è stata prevista la creazione di una riserva specifica per iniziative e campagne;
- b) dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:
 - a. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
 - b. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

- tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.
- i sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:
 - in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
 - in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;

Relazione di missione

- in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

Luogo e data

PESCIA, 18/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CALDERONI VINCENZINA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di Fior di Mutua

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fior di Mutua al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

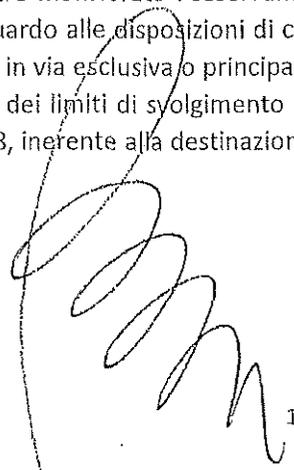
Il bilancio evidenzia un Avanzo d'esercizio di euro 11.257,44.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'Organo amministrativo della Fior di Mutua ha ritenuto opportuno predisporre il Bilancio (per competenza) utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante non abbia superato, nell'esercizio 2023, i limiti previsti dall'art.13 del D.Lgs. nr.117/2017 (proventi inferiori ad € 220.000,00).

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.



1

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dall'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Nello specifico ha svolto l'attività "sanitaria" in via prevalente consistente, in concreto, nel rimborso delle spese sanitarie sostenute dai soci stessi (al ricorrere dei presupposti di cui al Regolamento) e, in via sussidiaria, attività di assistenza alla famiglia, educativa, culturale e ricreativa;
- l'ente, nell'esercizio 2023, non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, nell'esercizio 2023, non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, evidenzio che non ha corrisposto alcuno emolumento, compenso o corrispettivo, retribuzione, a qualsiasi titolo, ai componenti degli organi sociali e/o agli associati, salvo il compenso, di competenza, all'Organo di Controllo;
- ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio risulta superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

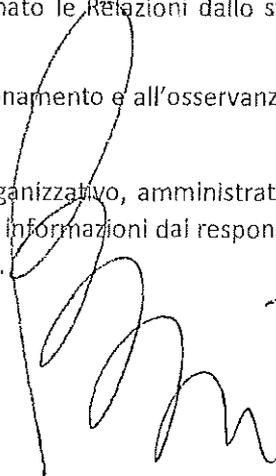
Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho ottenuto, al bisogno, le necessarie informazioni dai referenti del COMIPA al quale è affidata la gestione contabile e organizzativa della Mutua e non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 – comma 6 - del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la Struttura, ho monitorato il rischio di verificazione dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato. Ho inoltre avuto frequenti scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ed ho puntualmente esaminato le Relazioni dallo stesso rilasciate.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.



Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili COMIPA e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Ente risulta iscritto al RUNTS (Decreto della Regione Toscana nr.15066 in data 27/07/2022 – Repertorio nr. 30984 Sezione Altri enti del terzo settore) ed ha quindi personalità giuridica.

Il progetto "UBUM" attuato dalla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo per il tramite di Coopersystem, volto alla diffusione del sistema mutualistico nell'ambito del movimento toscano del Credito Cooperativo, prevede, tra l'altro, il sostegno finanziario alle mutue neocostituite durante i primi anni di attività. Per l'esercizio 2023 Fior di Mutua ha usufruito di tale contributo per un ammontare di € 30.000,00 che ha consentito la sostenibilità economico-finanziaria.

Anche il socio sostenitore Banca di Pescia e Cascina fornisce un sostegno economico-finanziario che consente la sostenibilità delle attività associative.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'adempimento dei suoi compiti di vigilanza e monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

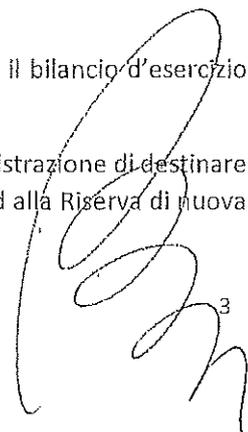
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

La Relazione di Missione risulta coerente con le risultanze del Bilancio di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli Associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di controllo concorda con la proposta formulata dall'Organo di amministrazione di destinare l'Avanzo di esercizio, pari ad € 11.257,44, alla Riserva Statutaria per € 257,00 ed alla Riserva di nuova



costituzione per le attività di gestione ordinaria della Mutua (svolgimento di campagne ed iniziative in favore dei soci) per € 11.000,44.

Pescia, 28 Marzo 2024



Organo di Controllo

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Via DEGLI ALBERGHI 26, 51017 PESCIA PT
Fondo di dotazione 0
Cod. Fiscale 91036240470
Iscrizione RUNTS nr. 15066
Sezione Altri enti di terzo settore

FIOR DI MUTUA ETS

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2023

31/12/2022

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	350	0
--	-----	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

II - Immobilizzazioni materiali

4) Altri beni	784	1.007
Totale immobilizzazioni materiali	784	1.007

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	1.000
Totale 1) Partecipazioni	2.050	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.834	2.007

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.756	30.095
Totale 12) Crediti verso altri	1.756	30.095
Totale crediti	1.756	30.095

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	100.631	54.221
Totale disponibilità liquide	100.631	54.221
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.387	84.316

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.213	1.601
------------------------------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO	108.784	87.924
----------------------	----------------	---------------

Bilancio d'Esercizio
Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	18.940	17.310
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	52.638	39.376
Totale patrimonio vincolato	52.638	39.376
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.257	13.262
TOTALE PATRIMONIO NETTO	82.835	69.948
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24	66
Totale 1) Debiti verso banche	24	66
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.179	11.556
Totale 7) Debiti verso fornitori	14.179	11.556
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8	0
Totale 9) Debiti tributari	8	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.426	170
Totale 12) Altri debiti	2.426	170
TOTALE DEBITI	16.637	11.792
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.311	6.184
TOTALE PASSIVO	108.784	87.924

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi 31/12/2023 31/12/2022 Proventi e ricavi 31/12/2023 31/12/2022

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.994)	(847)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	21.750	10.567
2) Servizi	(33.552)	(25.844)	6) Contributi da soggetti privati	30.000	30.000
5) Ammortamenti	(224)	(112)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	60
7) Oneri diversi di gestione	(728)	(566)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(40.498)	(27.639)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	51.750	40.627
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				11.252	13.258

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
			1) Da rapporti bancari	5	4
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5	4
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				5	4

TOTALE ONERI E COSTI	(40.498)	(27.639)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	51.755	40.631
-----------------------------	-----------------	-----------------	---------------------------------	---------------	---------------

FIOR DI MUTUA ETS

Bilancio d'Esercizio

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.257	13.262
--	--------	--------

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	11.257	13.258
---------------------------------------	---------------	---------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PESCIA, 18/03/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CALDERONI VINCENZINA

